

Istituto nazionale
per il Commercio Estero

ROMANIA

GIOIELLERIA

(maggio 2010)

BREVE NOTA SUL MERCATO DELLA GIOIELLERIA IN ROMANIA

(aggiornata a Maggio 2010)

Quadro economico generale

La Romania, con circa 23 milioni di abitanti, rappresenta uno dei principali partners dell'Est Europa per lo sviluppo della cooperazione industriale e commerciale con le piccole e medie imprese italiane.

Secondo i dati dell'INS (Istituto Nazionale di Statistica) il valore del **Prodotto Interno Lordo** nel 2009 è stato di 491,3 miliardi di Lei, ai prezzi correnti, in diminuzione del 7,1 % rispetto al 2008. Il valore del PIL in euro nel 2009 è stato di 115,9 miliardi, al cambio medio annuo della BNR di 1 euro = 4,24 lei. Dopo tre anni di crescita economica molto elevata (7,9% nel 2006, 6,3% nel 2007 e 7,1% nel 2008) il PIL romeno registra un brusco rallentamento, per gli effetti della crisi economica e finanziaria mondiale.

L'andamento del PIL negli ultimi anni è stato il seguente:

	2006	2007	2008	2009
PIL (<i>valori in miliardi di Lei</i>)	344,7	416,0	503,9	491,3
PIL (<i>valori in miliardi di euro</i>)*	97,8	124,7	136,9	115,9
Variazione % rispetto all'anno precedente**	7,9 %	6,3%	7,1%	-7,1%

* *al cambio medio annuo*

** *variazioni in termini reali*

Secondo i dati pubblicati dalla Banca Nazionale della Romania, gli **investimenti diretti esteri** nel 2009 hanno raggiunto un valore complessivo di **4,899 miliardi di euro** rispetto ai 9,496 miliardi di euro dello stesso periodo del 2008, con un **netto calo di circa il 48,4%** causato dagli effetti negativi della crisi economica internazionale, che ha ridotto i flussi di capitali esteri e il sostegno delle banche ai nuovi progetti di investimento.

Al 31 dicembre 2009, secondo i dati dell'Ufficio del registro del Commercio, erano registrate complessivamente **28.150 imprese italiane, di cui 19.294 attive**, con un capitale versato di circa 1.010 milioni di euro. Nel 2009 sono state registrate 1.166 nuove aziende a partecipazione italiana, oltre il 17% del totale delle 6.801 nuove aziende a partecipazione estera registrate in Romania.

L'Italia continua ad essere, da oltre 10 anni, il principale paese investitore per numero di aziende registrate, mentre detiene l'ottavo posto tra i primi investitori per capitale sociale versato.

Secondo i dati dell'INS, l'**interscambio commerciale tra Italia e Romania** ha raggiunto nel 2009 un valore complessivo di **9,04 miliardi di Euro**, inferiore ai livelli del 2008 (quando era stato pari a 11,56 miliardi di euro).

In particolare la Romania ha esportato verso l'Italia un valore di 4,470 miliardi di euro (-14,4% rispetto al 2008), mentre le importazioni dall'Italia hanno raggiunto un valore di 4,572 miliardi di Euro (-30,9% rispetto al 2008).

Pertanto nel 2009 la bilancia commerciale della Romania rispetto all'Italia e' stata quasi in pareggio, con soli 102 milioni di saldo commerciale negativo.

L'Italia e' il secondo partner commerciale della Romania e nel 2009 è stata preceduta dalla Germania sia nella graduatoria dei Paesi fornitori sia in quella dei mercati di destinazione dell'export romeno. In particolare **l'Italia e' il secondo Paese di destinazione** con una quota sul totale pari al 15,3% ed un calo del 14,4% rispetto al 2008.

Relativamente alle importazioni romene, **l'Italia e' il secondo Paese fornitore** con una quota sul totale dell'11,7% ed un calo del 30,9% rispetto al 2008.

Valutazione del mercato dei prodotti di lusso

Secondo uno studio che comprende tra i prodotti di lusso, i prodotti della moda e accessori, gli immobili, l'industria alberghiera, l'industria auto, l'orologeria, gioielleria e la nautica, il valore di questo mercato e' stato nel 2009 di circa 350 milioni di Euro (in calo del 30 – 35 % rispetto all'anno 2008). Le stime relative alle prospettive di mercato per il 2010 indicano una ripresa. La crisi economica ha ridotto il numero dei consumatori del lusso a circa 10.000 nel 2009 rispetto ai 13.000 del 2008. Si considera consumatore di lusso un soggetto con un reddito annuo di almeno 50.000 euro.

In Romania i gioielli di lusso hanno prezzi che variano da 1.500 euro fino a qualche decina di migliaia di euro. La richiesta di tali articoli nel primo semestre del 2009 e' calata del 30 % rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il maggior calo (pari al 50 %) ha riguardato i gioielli con prezzi medi, mentre gli altri prodotti ed i gioielli meno costosi sono calati solo del 30 %. Gli operatori del settore considerano normale l'attuale calo delle vendite, dopo un periodo di forte boom registrato negli anni 2007 e 2008.

L'adesione della Romania all'UE ha sostenuto negli ultimi anni la crescita del mercato della gioielleria. Sono arrivate nuove presenze molto attese nella nicchia del mercato del lusso con l'arrivo determinante delle grandi case di produzione. Il mercato dei gioielli di lusso occupa cca il 10-15% del mercato dei gioielli.

Purtroppo, negli ultimi anni il mercato ufficiale dei metalli preziosi ha rappresentato solo il 15-20% del mercato totale dei metalli pregiati, circostanza dovuta in parte anche alla fiscalità pesante del settore (con accise per l'oro del 15 % nel 2008 e del 10% nel 2009, in aggiunta all'IVA del 19 %). Va comunque rilevato che **a partire dall'1 gennaio 2010 le accise per l'oro sono state azzerate.**

Un'altra caratteristica del mercato romeno e' il valore molto basso delle esportazioni di gioielleria. Solo poche ditte producono e in parte esportano (in genere in collaborazione con partners italiani), mentre sono predominanti le importazioni, principalmente da Turchia, Italia, Hong Kong, Germania, Cina e Thailandia.

Dalle informazioni ricavate da uno studio di mercato della "Federazione dei metalli e delle pietre preziose e semipreziose – Diamond Gold", risulta che annualmente in Romania si vendono e comprano circa 15 tonnellate di gioielli e articoli in oro e 35 tonnellate in argento.

Il mercato dei gioielli ed orologi di lusso è dominato da tre grandi operatori: Cellini, Micri Gold e Helvetansa. Cellini ha oltre 15 negozi in tutto il Paese con proprio brand e 4 negozi Swarovski. I principali marchi commercializzati da Cellini nei propri negozi sono Anna Maria Cammilli, Faberge, Mauboussin, Calvin Klein Jewelry, Furrer Jacot, Masriera, Mont Balnc, Pomellato, Utopia e Baraka. Micri Gold ha due negozi nel centro di Bucarest e commercializza tra gli altri i marchi Bulgari, Chopard, Damiani, Dior, De Grisogono, Versace e Claudio Fiorentino. Helvetansa nei suoi tre negozi commercializza oltre ad orologi di lusso anche gioielli Chaumet, Dior, Piaget, Leo Witter, Furrer – Jacot, ecc e tutti i brand di orologi del gruppo Richemont.

Altri negozi di lusso sono Chronolink (che commercializza vari marchi tra cui Mikimoto, Boucheron e orologi Tudor, Galt) e Royal Caro che nei suoi 8 negozi commercializza i marchi Donna Oro, Paco Rabanne, Aliviero Martini, Pluvioro, Creazioni Delta, Artlinea, Arkano, Esprit, Mexx, Marc O'Polo, ecc.

La più ampia rete di negozi appartiene alla società B & B Collection srl, con un totale di 110 negozi e 5 insegne (Kendra, Be in Time, Kultho, Splend'Or e B & B) nei quali commercializza numerosi marchi di orologi e gioielli come Alfieri, Rosato, Versace, Palmiero, Pianegonda, Blu Amante, Annamaria Cammilli, Cacharel, Calgaro, Comete, Bertani & CO, Guy Laroche, ecc.

A parte le catene di negozi, esistono sul mercato negozi tipo boutique, aperti nelle gallerie commerciali degli alberghi a 5 stelle o sulle vie principali di Bucarest come Luxury Expert, Mario International, Marstone SRL, Casa D'Or, Vendome, Haute Maison Horologerie, etc.

Ultimamente il commercio online per prodotti di lusso ha avuto un certo aumento, in quanto il comportamento del consumatore è sensibile alla riduzione del prezzo di acquisto di un prodotto e alla diffusione in Internet. Google, in collaborazione con Unity Marketing (azienda di ricerca marketing nel settore dei beni di lusso), ha realizzato nel 2008 uno studio da cui emerge che il mercato online è preferito dai consumatori per l'acquisto dei prodotti di lusso (gioielli, abbigliamento, scarpe, accessori, ecc). I clienti che preferiscono acquistare prodotti online sono i più giovani e quelli a più alto reddito rispetto ai clienti orientati sul classico shopping. Tuttavia dopo una crescita iniziale delle vendite online, la tendenza attuale è quella di un mantenimento del livello raggiunto.

E' inoltre opportuno aggiungere che attualmente il consumatore romeno si confronta con le difficoltà causate dalla crisi economico-finanziaria che ha limitato le spese destinate all'acquisto di prodotti non-food. Il giro d'affari per il commercio di prodotti non-alimentari nei primi tre mesi del 2010 è calato dell'8,9 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Molti negozi hanno chiuso oppure ristretto l'attività, nelle condizioni in cui si avverte la mancanza di liquidità per assicurare una continuità negli affari. Nel 2009 un numero di 18.421 aziende sono state dichiarate in stato di insolvenza, mentre per il 2010, solo nei primi tre mesi, sono stati registrati 9.700 casi (il doppio rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso). Si stima che il numero delle aziende che chiuderanno la propria attività nel 2010 arriverà a 25.000 – 30.000.

Commercio estero settore gioielleria

E' opportuno premettere che purtroppo in Romania non sono disponibili statistiche ufficiali sui metalli pregiati. Relativamente alla graduatoria dei principali paesi importatori ed esportatori, si e' fatto riferimento ai dati forniti dalla Commissione Europea e diffusi in Romania. Tali informazioni sono però disponibili solo su base aggregata, facendo riferimento alla categoria merceologica del codice 71– Perle fini o coltivate, pietre preziose (gemme), pietre semipreziose (fini) o simili, metalli preziosi, metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi e lavori di queste materie, minuterie di fantasia, monete.

Relativamente ai dati riguardanti l'interscambio Italia-Romania, sono stati utilizzati i dati ISTAT, che risultano differenti da quelli Eurostat basati sulle dichiarazioni dei singoli Paesi. Con i dati ISTAT e' stato possibile ricavare dati statistici disaggregati, facendo riferimento alle sottocategorie più significative, in particolare:

7108 – oro, incluso oro platinato, grezzo o semilavorato o in polvere

7113 – Minuterie ed oggetti di gioielleria e loro parti, di metalli preziosi o di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi (escl. Quelli > 100 anni di età);

7114 – oggetti di oreficeria e loro parti, di metalli preziosi o di metalli placcato o ricoperti di metalli preziosi (escl. oggetti semipreziosi, orologeria, strumenti musicali, armi, spruzzatori di profumo e loro teste spruzzatrici, originali di sculture, pezzi da collezione e antichità);

7116 – Lavori di perle fini o coltivate, di pietre preziose "gemme", di pietre semipreziose "fini" e di pietre sintetiche o ricostituite, n.n.a.;

7117 – Minuterie di fantasia.

Secondo i dati della Commissione Europea, nel 2009 la Romania ha importato a livello ufficiale metalli preziosi, pietre preziose e semipreziose (codice 71) per un valore di 66,7 milioni di Euro. L'Italia si conferma come **principale Paese fornitore di prodotti di gioielleria** (con il 45,3 % del mercato), seguita da Turchia, Germania e Cina.

Romania - Importazioni metalli preziosi

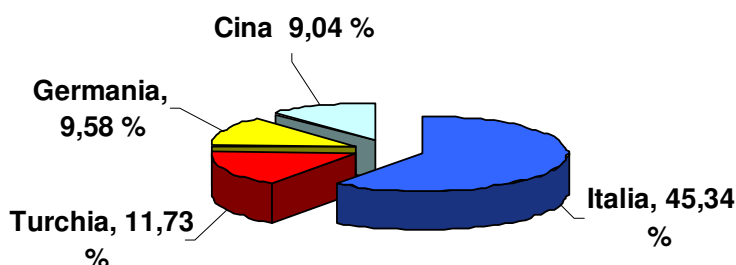
(Valori in migliaia di Euro per il codice 71)

Paese partner	Import 2008	% del totale	Import 2009	% del totale	% rispetto al 2008
Italia	37.946	37,7	30.251	45,3	-20,3
Turchia	12.984	12,9	7.828	11,7	-39,7
Germania	11.228	11,2	6.389	9,6	-43,1
Cina	8.448	8,4	6.029	9,1	-28,6
Totale	100.589	100	66.724	100	-33,7

(Fonte Eurostat)

Nel 2009, anche per problemi relativi alla crisi economica generale, le importazioni totali di metalli preziosi hanno subito un calo del 33,7 %. Il più forte calo delle importazioni ha riguardato quelle provenienti dalla Germania (il 43 %) e dalla Turchia (39 %).

Import gioielleria 2009 - Principali paesi fornitori (codice 71)



Per quanto riguarda le esportazioni, nel 2009 la Romania ha esportato metalli preziosi, pietre e lavori di metalli preziosi per un valore totale di oltre 60 milioni di Euro. **Anche come paese di destinazione delle esportazioni romene l'Italia si conferma come partner principale**, con una quota del 66,7 % delle esportazioni romene.

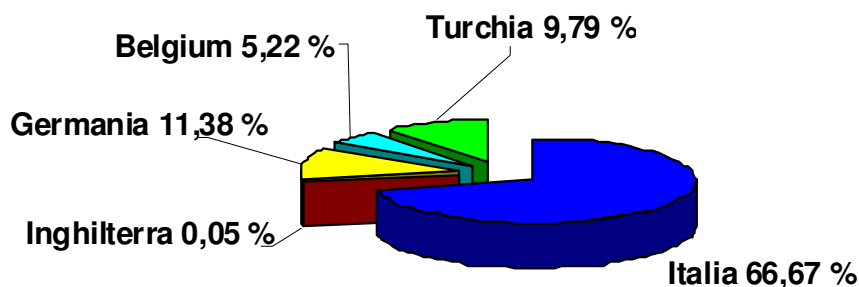
Romania – esportazioni metalli preziosi

(valori in migliaia di Euro per il codice 71)

Paese di destinazione	Export 2008	% del totale	Export 2009	% del totale	% rispetto al 2008
Italia	29.460	23,9	40.005	66,67	+ 35,8
Inghilterra	5.922	4,8	32,7	0,05	- 99,45
Germania	5.522	4,5	6.827	11,38	+ 23,6
Belgium	3.294	2,67	3.133	5,22	- 4,9
Turchia	1.229	1,00	5.875	9,79	+ 378
Totale	53.710	100	60.005	100	+ 11,72

(Fonte Eurostat)

Export gioielleria 2009 - Principali Paesi di destinazione



Interscambio Italia-Romania

Analizzando l'**interscambio di metalli preziosi e pietre preziose e semipreziose Italia - Romania**, secondo i dati ISTAT risulta che l'Italia ha esportato verso la Romania nel 2009 un valore di 24.496 migliaia di euro, con un calo del 30% rispetto ai 35.234 migliaia di euro del 2008.

In aumento invece del 19% le importazioni italiane dalla Romania, con un valore nel 2009 di 25.175 migliaia di euro rispetto alle 21.119 migliaia di euro del 2008.

Va rilevato che la maggior parte delle importazioni italiane riguardano l'oro grezzo e semilavorato che viene poi trasformato in prodotto finito in Italia. Molto spesso le aziende romene comprano gioielli fornendo in cambio materia prima, pagando solo la manodopera.

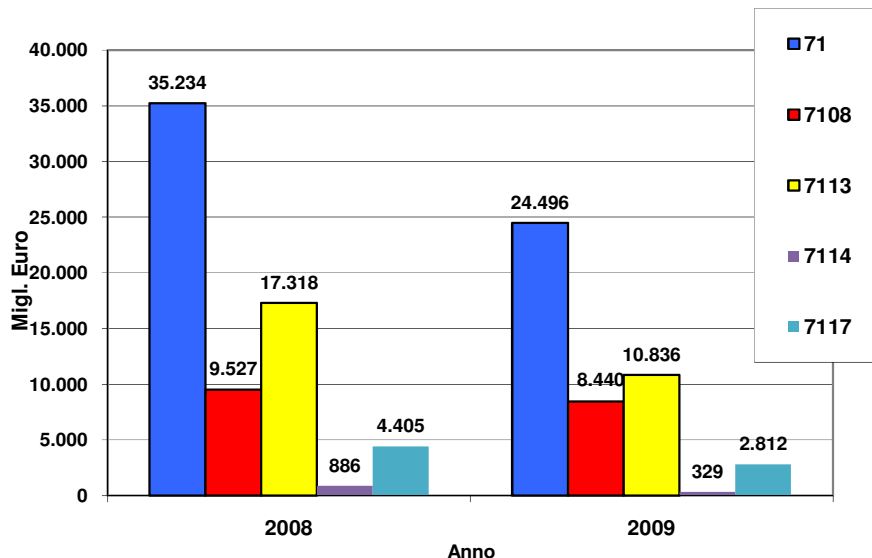
Esportazioni italiane di gioielleria in Romania – La voce principale delle esportazioni italiane e' rappresentata dal codice 7113 (minuterie ed oggetti di gioielleria e loro parti, di metalli preziosi o di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi) con un valore di 10.836 euro nel 2009 e un notevole calo del 37% rispetto al 2008. Segue il codice 7108 (oro, incluso oro platinato, grezzo o semilavorato o in polvere) con un valore di esportazioni pari a 8.440 migliaia di euro e un calo dell'11% rispetto al 2008

Esportazioni italiane di gioielleria verso la Romania

Voci	2008	2009	% rispetto al 2008
71	35.234	24.496	-30 %
7108	9.527	8.440	-11 %
7113	17.318	10.836	-37 %
7114	886	329	-63 %
7117	4.405	2.812	-36 %

valori in migliaia di Euro
(Fonte: Dati ISTAT)

Esportazioni italiane di gioielleria in Romania 2008 - 2009



Importazioni italiane di gioielleria dalla Romania

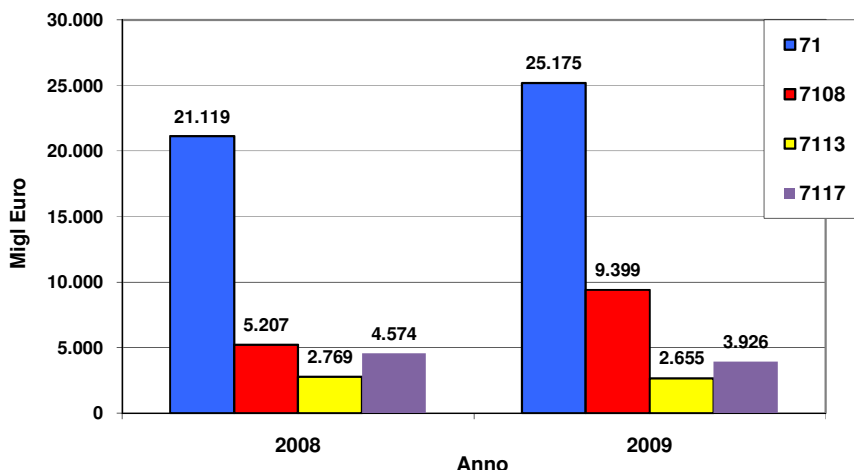
La categoria in cui il valore delle importazioni italiane di gioielleria dalla Romania e' il più alto e' il codice 7108 (oro, incluso oro platinato, grezzo o semilavorato o in polvere) con un valore di 9.399 migliaia di euro nel 2009 e un aumento significativo dell'80,5% rispetto al 2008. Segue il codice 7113 (minuterie ed oggetti di gioielleria e loro parti, di metalli preziosi o di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi) con un valore di 2.655 migliaia di euro e un calo del 4% rispetto al 2008.

Importazioni italiane di gioielleria dalla Romania

Voci	2008	2009	% rispetto al 2008
71	21.119	25.175	+ 19 %
7108	5.207	9.399	+ 80,5 %
7113	2.769	2.655	- 4 %
7114	131	1	- 99%
7117	4.574	3.926	-14 %

valori in migliaia di Euro
(Fonte: Dati ISTAT)

Importazioni italiane di gioielleria dalla Romania 2008-2009



Consumo

Nel 2008 il consumo pro-capite annuo di gioielli in oro è stato di 1,4 grammi.

Sono circa 5000 le aziende autorizzate ad operare con metalli preziosi.

Secondo il Patronato dei Gioiellieri della Romania, i consumatori romeni hanno una forte preferenza verso l'argento, soprattutto per motivi di costo, considerato anche che quasi la metà della popolazione romena proviene da zone rurali in cui il livello di vita è molto basso.

Sono tuttavia molto apprezzati a livello di gusti sia l'oro giallo che quello bianco.

I prodotti italiani esercitano una forte attrattiva sul mercato romeno, sebbene non siano ancora largamente diffusi nei principali centri della Romania perché alla portata di una ristretta fascia di consumatori. Infatti, uno dei fattori frenanti per una più incisiva penetrazione commerciale dei beni italiani è sicuramente la bassa capacità di spesa della maggioranza della popolazione.

Del "Made in Italy" molto apprezzata è la produzione orafa, la cui offerta in Romania dal 1990 ha avuto una vera e propria esplosione, in relazione alle grandi potenzialità del mercato. Nelle vie più importanti della capitale e delle grandi città romene e nei numerosi centri commerciali sorti negli ultimi anni sono presenti vetrine che non hanno nulla da invidiare a quelle occidentali, guarnite di una buona varietà di articoli di gioielleria in oro e argento.

Un mercato che ha avuto un certo sviluppo negli ultimi due - tre anni è quello dei gioielli con pietre preziose. Le pietre più richieste sono diamanti, rubini, zaffiri, smeraldi ma anche le perle e i coralli. Gli oggetti più pregiati in termini di qualità e modelli, sono di produzione italiana e tedesca.

La gioielleria e oreficeria d'arte e di antiquariato è in via di estinzione e commercializzata prevalentemente tramite vendite all'asta; di solito è destinata all'esportazione.

Disponibilità di materie prime

In Romania sono presenti alcune miniere di estrazione ed esiste soltanto un produttore di metalli preziosi (oro, argento) estratti dai fanghi, di solito con un titolo di 999,9/1000, i cui riferimenti sono:

CUPROM S.A. BAI A MARE

Str. Eliberarii 15, 430334 - Baia Mare, Jud. Maramures

Tel: +40 262-207100

Fax: +40-262-217824

E-mail: maria.varga@cuprom.com ; www.cuprom.com ; office@cuprom.com

Dir. Succursale. Ioan Muresan

Aziende che si occupano della raccolta, il recupero e l'affinazione dei metalli preziosi:

SAFICHEM SRL

Str. Banesti nr.2 ,

100390 Ploiesti, Jud. PRAHOVA

Tel. +40244 522 355; 0244-567775

Fax. +40244 522 355

E-mail: office@safichem.ro ; safichem@clicknet.ro www.safichem.ro

Direttore: Tudor Ovidiu

GOLD RECOVERY SRL

Str. General Vasile Milea, Bl. C10, sc. 1, ap2, Parter,

335200 Brad, Jud. Hunedoara

Tel/Fax: +40254612820; +40745-941900; +40744-693771

E-mail: goldrecovery@clicknet.ro; comercial@goldrecovery.ro

www.goldrecovery.ro

Amm. Ioan Trif 0741070233

RECHORLAEX SRL

Com. Vata de Jos,

033750 Sat Ociu nr.18,

Jud. Hunedoara

tel/fax: +40254-683353

E-mail: rechoralex@yahoo.com

Amm. Gheorghe MOTICA 0745511581

Fino al 2000 l'attività di acquisto dell'oro presso le "case de amanet" (analoghe ai nostri monti dei pegni) era l'unica fonte di approvvigionamento di materia prima per i produttori locali, a causa del prezzo dell'oro più basso rispetto a quello quotato sul mercato di Londra. Fattore quest'ultimo che ha incentivato l'esportazione del metallo giallo, anche per l'assenza di dazi doganali all'uscita.

Per quanto riguarda la fusione dei metalli preziosi, non è più monopolio di stato; nel 2006 in Romania esistevano circa 100-150 società del settore oreficeria che disponevano di attrezzature per una fusione di buon livello.

Produzione

La produzione di oreficeria in Romania è ancora attiva ma non ancora a livello degli standard qualitativi italiani. Attualmente, la media di produzione mensile è di circa 150-200 kg di articoli in oro. Secondo le dichiarazioni del Patronato dei produttori di gioielli della Romania, delle circa 1.000 aziende del settore (argentifero ed orafo) soltanto il 10% dispone di attrezzature e impianti di alto livello in grado di esportare i propri prodotti verso i paesi dell'UE e Stati Uniti. La maggior parte della produzione è destinata al mercato locale (oltre l'80%), e poche aziende lavorano "per conto terzi"; inoltre, circa il 90% della produzione consiste in articoli in oro giallo, oppure in lega di oro giallo con oro bianco.

La produzione di gioielli affronta delle grosse difficoltà per quanto riguarda la manodopera, anche per la carenza di attività di formazione professionale nel settore che ha caratterizzato gli ultimi 50 anni e di un sostegno statale al riguardo.

I produttori locali utilizzano oro usato proveniente principalmente dalle locali “Case de amanet” oppure dall'estero, e diffusa e' anche la pratica di fare lavorazioni su richiesta diretta di clienti che forniscono vecchi gioielli come materia prima.

Regolamentazioni in vigore nel settore

Dal 1 gennaio 2007 lo spazio doganale romeno e' diventato parte dello spazio comunitario, quindi le operazioni di import/export sono assimilabili ad operazioni di commercio intracomunitario (acquisto/fornitura di beni).

A partire dal 2010 i gioielli in oro non sono più soggetti al pagamento delle accise.

Per qualsiasi attività relativa ai metalli preziosi (importazione, esportazione, commercio, produzione, lavorazione conto terzi, ingresso in Romania o uscita dalla Romania), e' obbligatorio presentare alla Directia Metale Pretioase (*Direzione Metalli Preziosi*) dell'ANPC (Autorità Nazionale per la Protezione del Consumatore) una richiesta per il rilascio dell'autorizzazione ad effettuare operazioni con metalli preziosi.

Per la commercializzazione di gioielli in Romania e' obbligatoria la marcatura o dell'importatore o dell'ANPC (Autorità Nazionale per la Protezione dei Consumatori).

A partire dal 2002, l'ANPC ha ereditato dalla Banca Nazionale della Romania tutte le responsabilità e gli obblighi specifici alle attività di analisi e marchio dei metalli pregiati, la dotazione tecnica e il personale specializzato, con il compito di sorvegliare la produzione, la compra-vendita, la conservazione e deposito, l'ingresso e l'uscita dal Paese.

L'ANPC e' attualmente l'unica istituzione abilitata a svolgere le seguenti attività:

- autorizzazione delle persone fisiche e giuridiche ad effettuare operazioni con metalli preziosi;
- marcatura dei gioielli e oggetti in metalli pregiati su richiesta di persone fisiche o giuridiche;
- analisi e perizia dei metalli preziosi;
- approvazione dei marchi utilizzati dai produttori, importatori, esportatori, commercianti, del modello, del marchio di garanzia propria;
- prestazione di consulenza specializzata ed organizzazione di corsi di preparazione e aggiornamento professionale.

Allo stesso tempo, l'ANPC può disporre la sospensione o il ritiro dell'autorizzazione per le attività con metalli pregiati. Lo svolgimento di operazioni senza autorizzazione, la commercializzazione senza marchio o con marchio non adatto, sono considerate infrazioni amministrative e comportano la confisca della merce e ammende fra i 20 e i 50 milioni di Lei. L'autorizzazione si rilascia per un anno ed e' rinnovabile. Il controllo delle operazioni con metalli preziosi e' eseguito dal Ministero delle Finanze.

Per l'importazione di gioielli o articoli in metalli preziosi, oltre al marchio del titolo la merce deve avere il marchio di garanzia propria dell'importatore romeno, oppure può essere marcata con il marchio di certificazione dell'ANPC.

Al momento l'acquisto di metalli preziosi (da parte di persone fisiche, società locali o importatori) non e' soggetto a restrizioni. La Banca Nazionale non vende e non acquista metalli preziosi. Anche l'affinazione e il recupero dei metalli preziosi non sono soggetti a restrizioni (eventuale autorizzazione riguardante la protezione dell'ambiente richiesta al momento della costituzione della società).

In Romania il titolo dell'oro per gli articoli di oreficeria e gioielleria, marcato dall'ANPC, e' compreso fra 9 e 22 carati.

Marcatura dei metalli pregiati e delle loro leghe – operazioni di attestazione del contenuto del metallo pregiato fine attraverso l'applicazione del marchio del titolo, del marchio di garanzia propria del produttore interno, dell'importatore e/o del venditore al dettaglio, oppure, ove necessario, del marchio di certificazione;

Marchio di garanzia propria – elemento di identificazione individuale registrato presso l'Autorità Nazionale per la Protezione dei Consumatori, applicato sui gioielli e gli articoli di metalli pregiati e loro leghe dal produttore interno, dall'importatore o dal venditore al dettaglio;

Marchio del titolo – elemento di identificazione convenzionale, che varia in base al titolo del metallo pregiato, che si applica sui gioielli e gli articoli di metalli pregiati e loro leghe;

Marchio di certificazione – segno convenzionale applicato sui gioielli e gli articoli di metalli pregiati e loro leghe dall'Autorità Nazionale per la Protezione dei Consumatori su richiesta del produttore interno, dell'importatore e/o del venditore nel caso in cui non siano autorizzati o non desiderino applicare il marchio di garanzia propria.

Indirizzi utili

PBR - Patronatul Bijutierilor din Romania (Patronato Gioiellieri di Romania)

Calea 13 Septembrie, Nr. 128, Bl. P35, Sc. 2, Parter, Ap. 37, Int. 37, Sector 5, 050729, Bucuresti.

Tel: 021 4011940/4011941

Fax: 031 4056496.

E-mail: patronatulbijutierilor@yahoo.com ; office@pbro.ro www.pbro.ro

Pres. Karl Heinz; cell. 0040-722-500611

- CDG 2008 Confederatia Nationala a Operatorilor cu metale si pietre pretioase din Romania DIAMOND GOLD

- Federatia Bijutierilor Din Romania Diamond Gold - Ugir 1903 (Federazione Gioiellieri di Romania)

- ABR - Asociatia Bijutierilor din Romania

Str. George Enescu. Nr.27-29, sector 1, 010303 - Bucuresti

Tel: 0040 21 3123306; 3131570

Fax : 0040 21 3123306; 3131570

E-Mail : fmpps_dg@yahoo.com ; cdg2008@gmail.com

Pres. Mihail Pacoianu ; 0722.697.487; 0745.166.546

Dobrogea – Patronato dei Produttori e Commercianti di Metalli Preziosi

Bd. Tomis, nr. 99, Bloc SO, sc. C, ap.32, 900669 - Constanta, Jud. Constanta

Tel. 0040 241 518088; 518707

Fax. 0040 241 518088

E-mail: patronatul_dobrogea@yahoo.com ; romeo_dominte@yahoo.com

Pres. Romeo Dominte ; cell. 0722.410.325

Patronato degli Operatori di Metalli Preziosi

Str. Avram Iancu, nr. 66, 400124 - Cluj Napoca, Jud. Cluj

Tel. 0040 264 590737

Fax. 0040 264 590949

E-mail: magicsilver@internet.ro

Pres. Gabriel Florin Pop cell. 0744.553771

Autoritatea Nationala pentru protectia consumatorului

Autorita` Nazionale per la Protezione del Consumatore (ANPC)

Directia Metale si Pietre Pretioase (Direzione Metalli e Pietre Preziose)

Str. Fabrica de Chibrituri, nr. 30, sector 5, 050183, Bucuresti

Tel./Fax. 021 3184635

E-mail: silviaduta@anpc.ro

www.anpc.ro ;

Dir. Liviu Cirstea

Vicedir. Dumitru Dumba - dumitrudumba@anpc.ro

Autoritatea Nationala a Vamilor**Directia Tehnici de Vamuire si Tarif Vamal**

Str. Matei Millo, nr. 13, sector 1, 010144, Bucuresti

Tel. Centralino: 021 3155858; 59; 0747.576.206; 207; 208

Fax. 021 3138251

Tel. Diretto 021 3110221 (Sig. Fanel Garoafa); tehnice di sdoganamento 021-3103513

(Sig. Mihalcea)

E-mail: relatiipublice@customs.ro ; fanel.garoafa@customs.ro

Direttore Marcel Mutescu

Centrul Roman pentru Promovarea Comertului si Investitiilor Straine**Centro Romeno per la promozione del Commercio e degli investimenti esteri (C.R.P.C. I.S.)**

Strada Apollodor nr. 17, C.P. 1/756, Sector 5, 050741 - Bucuresti

Telefon: 0040 21-3185050;

Fax: 0040 21-311 14 91

E-mail: office@traderom.ro ; www.traderom.ro

Direttore Generale - Mihail Ovidiu MIHAILA

Vicedirettore Generale - Bogdan-Gabriel NEIDONI

Fiere del settore

In Romania non esistono fiere internazionali o nazionali specializzate nella gioielleria, ma solo fiere destinate agli articoli da regalo in genere:

TARG DE ANTICHITATI - Bucarest**08 Settembre 2010 - 12 Settembre 2010**

Fiera di antichità, antiquariato e numismatica.

BUCHAREST WEDDING SHOW - Bucarest**02 Dicembre 2010 - 05 Dicembre 2010****SUVENIRURI - Bucarest****02 Dicembre 2010 - 05 Dicembre 2010**

Fiera Internazionale di souvenir e regali - XV-a edizione.

Website: www.exposuveniruri.ro**TARG DE CRACIUN - Bucarest****02 Dicembre 2010 - 05 Dicembre 2010**

Fiera di prodotti tradizionali per Natale -1 a edizione.

Organizzatore: ROMEXPO S.A.

Bd .Marasti, nr. 65-67, Casella postale 32-3, sector 1, 011465, Bucuresti-Romania

Tel.: +40 21 202.57.00; 207.70.00

Fax: +40 21 207.70.70

e-mail: romexpo@romexpo.ro**Direttore generale - DORU SIMOVICI**

Tel.: +40 21 207.70.30,

Fax: +40 21 207.70.39

e-mail: secretariat@romexpo.ro

Capo gabinetto: Stefania Timofte

Vicedirettore - SORIN VORNIC

Tel.: 40 21 202.57.03,

Fax: +40 21 202.57.36;

e-mail: sorin.vornic@romexpo.ro**Direttore commerciale Catalin Trifu**

Tel: +40 21 202.57.05

Fax: +40 21 207.70.70

E-mail: catalin.trifu@romexpo.ro